

Sponsorship

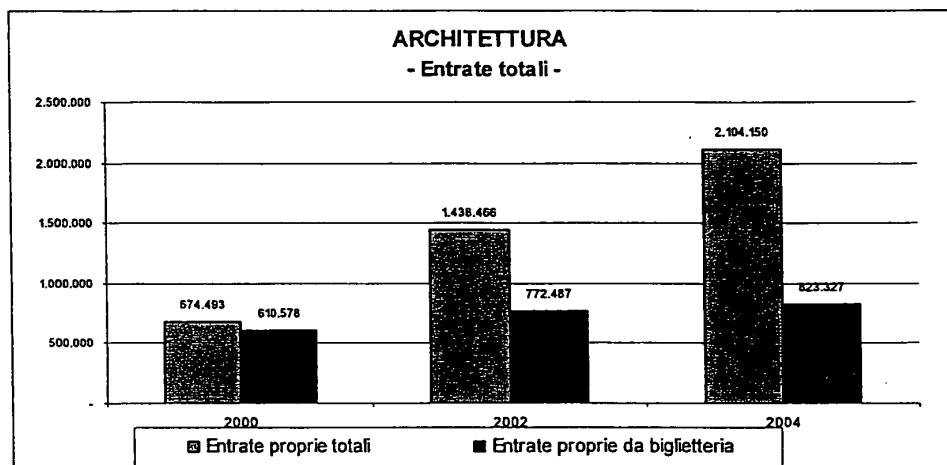
E' nei compiti della nuova Fondazione procedere con maggiore efficienza e dinamicità gestionale, ampliando i rapporti e le partnership con le imprese e le Fondazioni private.

Alla Direzione Comunicazione è spettata nel 2004 l'impostazione e la gestione della strategia di partnership e sponsorizzazioni con le imprese per la 61. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Il lavoro realizzato si è inserito in un cammino avviato un paio di edizioni prima, e volto a razionalizzare tale complesso e delicato aspetto. Avendo ben chiare le potenzialità di un simile evento in termini di contributo di visibilità e posizionamento alle aziende, nazionali ed internazionali, ma comprendendo altresì i limiti, dettati anche dal carattere culturale ed istituzionale dell'appuntamento, da porre ad operazioni eccessivamente invasive, si è scelto di lavorare con cura ed attenzione alla predisposizione di veri e propri progetti di comunicazione che, tenendo conto delle priorità e dei desideri espressi dai potenziali sponsor, riuscissero nel difficile compito di garantire risultati concreti senza andare fuori le righe. Tale sforzo si è tradotto in un costante e decisamente significativo incremento di risultati, in termini di importo complessivo, e dunque valore, dei contratti siglati. Si è tradotto altresì in un elevato indice di fidelizzazione dei partner, a riprova della soddisfazione da questi ultimi percepita nello sviluppo della collaborazione. Alla 61. Mostra hanno aderito in qualità di sponsor 10 aziende, disposte nei tre diversi livelli previsti dallo schema di riferimento adottato. Hanno sottoscritto contratti per un valore complessivo pari a 1.116.000,00 €, con un aumento superiore al 34% rispetto a quanto fatto registrare nel 2003, soglia che già era risultata superiore a quella 2002 di un cospicuo 51%, e dunque una complessiva variazione 2004/2002 pari al 108%.

Il settore Danza Musica Teatro ha registrato nel corso del 2004 ricavi da sponsorizzazioni, partnership, coproduzioni e servizi resi a soggetti terzi (queste le voci che concorrono a completare i ricavi, oltre alle entrate derivanti dal FUS dello spettacolo e dalla vendita di biglietti al pubblico pagante) pari a poco più di 558.000 €, importo che supera di poco meno del 10% l'importo registrato nel 2003 per gli stessi settori. Va segnalato che, rispetto all'anno precedente, cresce significativamente il valore delle sponsorizzazioni (poco più di 386.000 € rispetto ai 64.000 € del 2003) mentre decresce quello delle coproduzioni (poco più di 151.000 € nel 2003, 44.000 € nel 2004); questi dati segnalano la variabilità delle opzioni, conseguente alle caratteristiche delle diverse programmazioni, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità alla spesa da parte di soggetti terzi in virtù di apporti coproduttivi alle iniziative realizzate da Biennale. Sempre a questo proposito va comunque segnalato che l'attività coproduttiva si realizza anche con apporti da parte di teatri e soggetti terzi direttamente rivolti a compagnie e ad artisti, piuttosto che alla Biennale di Venezia; questa seconda tipologia di partecipazione non incide sul budget della Fondazione, ma valorizza il programma stesso, permettendo iniziative il cui costo la Biennale sostiene quindi solo in una parte del costo effettivo.

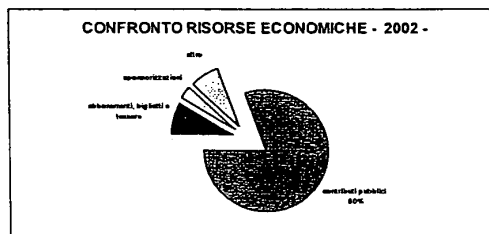
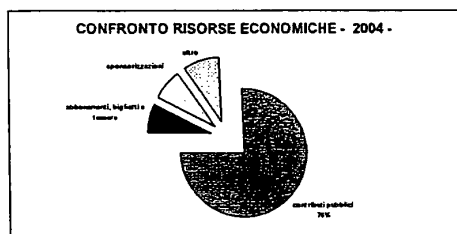
Il settore architettura nel 2004 ha registrato ricavi non derivanti da intervento pubblico o da vendita di biglietti a visitatori paganti, molto più significativi che per l'edizione precedente del 2002 (poco più di 383.000 € nel 2002 – per sponsorizzazioni, affitto aree e noleggi, altri ricavi –; poco più di 938.000 € nel 2004 per stesse voci – che corrisponde a un + 145%). I valori sono sostanzialmente suddivisi su due principali tipologie: sponsorizzazioni e ricavi dalla presenza all'interno delle aree di competenza della Biennale di esposizioni promosse direttamente da paesi non titolari di Padiglioni permanenti. Per le sponsorizzazioni la raccolta ha portato a valori di poco superiori i 497.000 € (tra partner principali e sponsor minori, qui comprendendo anche le quote di adesione alle mostre collaterali), per la disponibilità di spazi concessi a Paesi all'interno delle Artiglierie dell'Arsenale, il ricavo complessivo ha registrato un valore di poco superiore a 139.000 €. Ulteriore significativo importo di poco superiore a 230.000 € riguarda formule partecipative di costi o

per servizi resi dal settore a soggetti terzi (sia pubblici che privati) nell'ambito della mostra e delle attività collaterali che la hanno accompagnata nel periodo di apertura.



L'iniziativa "Amici della Biennale" avviata nel 2003, è stata consolidata e portata avanti positivamente nel 2004. Al versamento della quota della seconda annualità da parte di tutti i soci ha corrisposto un'attività di comunicazione e di caring, volta a promuovere il loro coinvolgimento in vista del rinnovo della loro adesione e di uno sviluppo della partecipazione. A riguardo si ricordano l'incontro svoltosi a Roma in luglio dei soci con il Presidente Croff e il Ministro dei Beni Culturali, gli inviti personalizzati alle manifestazioni della Biennale e l'invio delle pubblicazioni e dei nostri cataloghi.

Un'importante innovazione promozionale è stata la creazione e il lancio della membership card "Amici della Biennale Associate" in occasione della 9. Mostra di Architettura. Visto il notevole successo commerciale, nel corso del 2004 si è provveduto a progettare per l'anno successivo il potenziamento di tale strumento, allo scopo di accrescere e fidelizzare il pubblico. In questa prospettiva le nuove Card, pensate come strumenti istituzionali di comunicazione e immagine, estese a tutte le manifestazioni della Biennale, sono state differenziate secondo una tipologia capace di andare incontro alle domande differenziate presenti nel pubblico. Ad esso è dato infatti la possibilità di scegliere tra 4 principali tipi di Card che, con un prezzo compreso tra 50 e 1000 €, si differenziano per i livelli di benefits e di coinvolgimento. Già strumenti efficaci di comunicazione in sé, le membership card consentiranno di acquisire informazioni preziose sulle caratteristiche e le motivazioni dei visitatori, utili per articolare ulteriormente le future azioni di comunicazione.

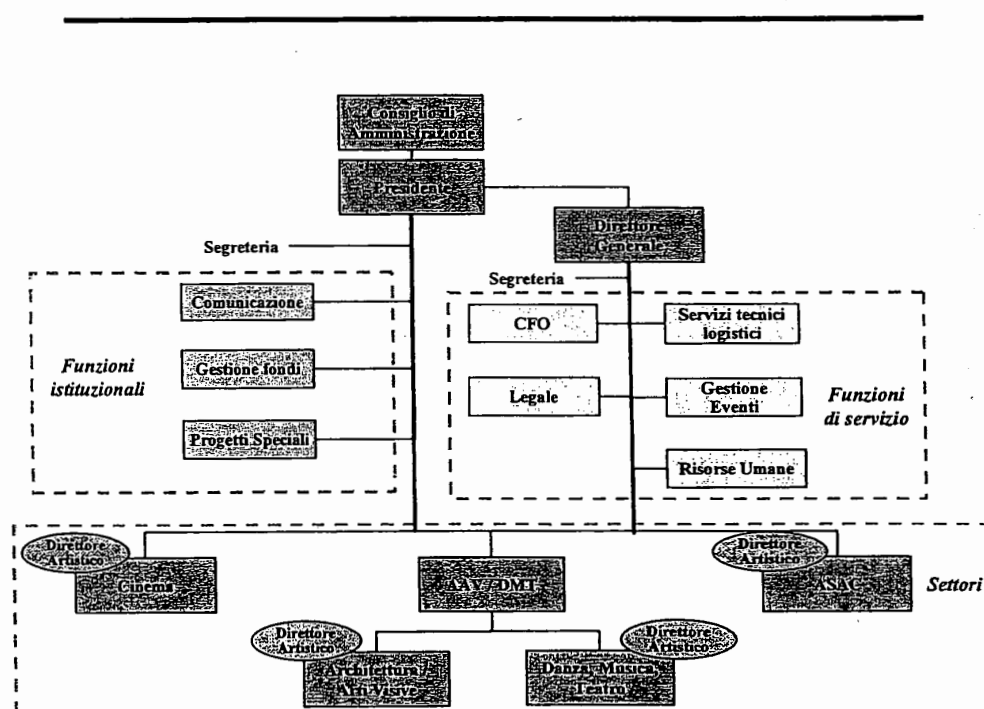


Organizzazione e Logistica

Nel corso dell'anno è stato avviato un processo di riorganizzazione delle risorse e degli uffici della Fondazione con il supporto della Società AT Kearney, una delle principali nel campo della consulenza strategico-organizzativa.

Il risultato del processo, che ha coinvolto il personale ed i collaboratori della Biennale in una elaborazione fortemente condivisa, è una organizzazione da implementare nel corso dell'esercizio 2005, più orientata al governo degli eventi considerati per progetto, attraverso l'uso di centri di specializzazione ed una maggiore condivisione degli obiettivi.

Come illustra il seguente schema, la nuova organizzazione della Biennale è strutturata ora in: Direzione Generale, Settori, Funzioni istituzionali, Funzioni di servizio.



Di conseguenza, nel corso dell'esercizio 2005 la struttura organizzativa della Fondazione si arricchirà di alcune figure professionali senior e junior estremamente importanti ai fini di una sempre più efficace gestione del business e, contemporaneamente, della crescita, a costi contenuti, delle capacità operative interne.

Il 15/06/04, a seguito della trattativa condotta con le rappresentanze sindacali dei propri dipendenti, la Fondazione è giunta alla sottoscrizione dell'accordo integrativo aziendale per il quadriennio 1/01/2004 – 31/12/07, mentre il 2/7/2004 è stato siglato dalle rappresentanze nazionali il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Commercio, regolatore dei rapporti di lavoro all'interno della Fondazione.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 276/03 (c.d. Legge Biagi) e della relativa ridefinizione degli schemi negoziali vigenti in precedenza nel nostro ordinamento, La Fondazione ha avviato verso la fine 2004 un ampio lavoro di revisione e ridefinizione della contrattualistica al fine di attivare le nuove collaborazioni per il 2005 in conformità con la nuova normativa.

Verso la fine dell'anno, nell'ambito del progetto di riorganizzazione, la Fondazione ha acquistato dal socio di minoranza Thetis spa la quota della controllata Tese Spa, acquisendone di fatto il controllo al 100%.

Nell'ottica di una razionalizzazione della logistica delle sedi, si è inoltre intrapreso un processo di razionalizzazione dell'uso degli spazi e, al fine di limitare gli spostamenti e conseguenti costi, di ottimizzazione dell'uso degli spazi nel corso dell'anno in relazione agli eventi realizzati.

Sempre in questa ottica, si è proceduto ad attivare una possibile futura partecipazione di Poste Italiane alla Fondazione.

Società controllate e partecipate

Tese

Vengono descritte le principali attività svolte dalla Società Tese Spa per la Fondazione La Biennale di Venezia, nell'anno 2004 per i diversi settori di competenza.

Sono stati gestiti e forniti servizi di facility management per le sedi istituzionali della Fondazione (Palazzo Querini Dubois, Palazzo Cà Giustinian e Palazzo Cà Corner) e per le aree espositive dell'Arsenale di Venezia, dei Giardini di Castello e del Lido di Venezia, nell'ambito dell'organizzazione della 9. Mostra Internazionale di Architettura e della 61. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Nel settore dell'ingegneria la Società ha svolto, per conto della Fondazione, attività di studio, progettazione, assistenza tecnica, gestione, verifica e monitoraggio di progetti, direzione lavori e consulenza relative alla realizzazione di interventi di restauro, ristrutturazione e messa a norma di immobili ed aree attrezzate per i nuovi insediamenti e infrastrutture previste nel piano annuale di sviluppo della stessa Fondazione, quali la progettazione esecutiva e direzione lavori dell'intervento di adeguamento della zona uffici presso il Palazzo ex Casinò al Lido di Venezia e del nuovo percorso espositivo presso l'area del compendio demaniale dell'Arsenale Nord di Venezia, nonché la progettazione esecutiva del nuovo insediamento dell'ASAC presso gli spazi del Parco Scientifico e tecnologico di Venezia, e assistenza e coordinamento tecnico delle attività di trasferimento dello stesso ASAC.

Nel settore degli allestimenti di Mostre ed Eventi, la Società ha svolto servizi di progettazione, coordinamento operativo e assistenza tecnica ed operativa per i Settori Arti Visive, Cinema, Danza Musica e Teatro della Fondazione; in particolare, sono state eseguite attività di progettazione e coordinamento tecnico ed operativo per la realizzazione generale degli allestimenti della 9. Mostra Internazionale di Architettura, della 61. Mostra Interna-

zionale d'Arte Cinematografica, nonché di coordinamento tecnico delle attività del settore Danza, Musica e Teatro.

La Società ha realizzato gli allestimenti nell'ambito del "Progetto di promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici ed urbanistici nelle regioni del sud Italia", promosso dalla Fondazione la Biennale di Venezia con il Ministero per l'Economia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in particolare nelle città di *Matera, Potenza, Bari, Lecce, L'Aquila, Napoli, Palermo, Bagheria, Reggio Calabria, Campobasso*.

Sono stati, inoltre, realizzati interventi di allestimento per conto di Dreamworks, Chrysler, Prairie, Mercedes, e della Regione Veneto.

Nel campo dell'Information Technology, sono state svolte attività di coordinamento e assistenza tecnica continuativa ai Settori e Uffici della Fondazione, in particolare per quanto riguarda la gestione del sistema informativo e la manutenzione delle reti aziendali, l'assistenza informatica ed helpdesk agli utenti, il coordinamento tecnico e la gestione dei servizi di telesorveglianza e gestione della sicurezza attiva nelle diverse sedi istituzionali ed espositive e infine lo sviluppo di un nuovo applicativo per la gestione delle attività del Settore Cinema.

Lido di Venezia - Eventi & Congressi Spa

La Biennale di Venezia ha partecipato attivamente, in qualità di socio di minoranza, alle attività di Lido di Venezia Eventi & Congressi per l'anno 2004, che hanno spaziato dalle convention aziendali (Forza vendite TIM, Fastweb, Pfizer), ai congressi medici (DALM, IFED EAED, ISN), ai grandi eventi istituzionali quali l'Assemblea Parlamentare della NATO, agli eventi di carattere locale.

Nell'arco dell'anno, Lido di Venezia - Eventi & Congressi ha partecipato con proprio stand alle fiere di settore di Barcellona, Francoforte, Roma, Milano e Firenze. Al termine di quest'ultima ha ospitato, in collaborazione con l'APT di Venezia, 15 organizzatori congressuali dei mercati francese, olandese, spagnolo ed inglese. Il 2004 ha visto una collaborazione anche con la Regione Veneto alla fiera Buy Veneto, ospitando la cena di Gala dei buyers internazionali.

È stato anche un anno di grande impegno per Lido di Venezia - Eventi & Congressi nella riqualificazione delle strutture congressuali, con gli interventi nel rimodernamento degli uffici al Casinò per adeguarli alle esigenze dell'assemblea NATO e del Comune, per l'adeguamento dei bagni, di Insula per la darsena, di lavori cogestiti con la Biennale per il cablaggio strutturato di alcune aree e di altri in proprio per la lucidatura dei pavimenti, il lavaggio delle tappezzerie, la dipintura, la creazione di un collegamento sopraelevato coperto e riscaldato fra Palazzo del Cinema e Casinò.

Il bilancio 2004 della Lido di Venezia - Eventi & Congressi Spa chiude in attivo.

Relazione sulla gestione

Alla luce di quanto in dettaglio evidenziato nelle sezioni precedenti, si può senz'altro affermare che l'andamento complessivo della Fondazione nel passato esercizio è stato positivo.

In conclusione, l'esercizio 2004 chiude con un valore della produzione pari a 31.216 migliaia di euro in aumento del 12,7% sull'esercizio precedente, facendo registrare un risultato netto positivo per 293 migliaia di euro.

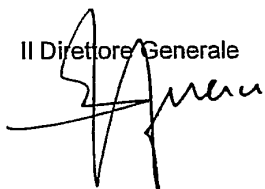
Bilancio di esercizio 2004	
Valore della produzione	31.216
Costi della produzione	31.419
Differenza	-203
Proventi e oneri finanziari	-278
Proventi e oneri straordinari	775
Irap e Ires	—
Utile d'esercizio	293

I criteri di valutazione adottati sono illustrati nella "Nota Integrativa" che, con lo "Stato patrimoniale" e il "Conto economico", forma parte integrante del "Bilancio di esercizio", redatto in forma ordinaria e presentato secondo la nuova struttura prevista dagli art. 2423, 2424 e 2425 del C.C.

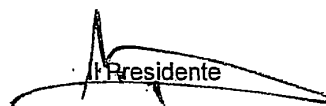
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Direttore Generale



Il Presidente



Bilancio al 31.12.2004**Stato patrimoniale****Attivo**Euro
31/12/2004Euro
31/12/2003**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**
(di cui già richiamati)**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.463.094	22.465.346
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	6.320.863	9.311.792
	28.783.957	31.777.138

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	458.536	
2) Impianti e macchinario	91.472	71.338
3) Attrezzature industriali e commerciali	903.342	70.678
4) Altri beni	113.530	78.324
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Patrimonio ASAC	11.119.674	10.994.354
	12.686.554	11.214.694

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	75.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	280.500	80.500
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	2.059.972	2.052.879
- oltre 12 mesi	11.605.750	12.921.687
	13.665.722	14.974.566

3) Altri titoli

4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)

	13.946.222	15.055.065
	55.416.733	58.046.897

Totale immobilizzazioni

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.592.204	3.832.826
- oltre 12 mesi	629.321	254.355
	3.221.525	4.087.181
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.780.932	1.943.631
- oltre 12 mesi	2.569.348	2.996.871
	5.350.280	4.940.502
4-ter) Imposte Anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	14.455.418	10.243.929
- oltre 12 mesi		
	14.455.418	10.243.929
	23.027.223	19.271.612

*III. Attività finanziarie che non costituiscono**Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		319.577
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	14.520	9.189

Totale attivo circolante

23.041.743	19.600.388
-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- vari

239.088	155.298
---------	---------

Totale Ratei e risconti

239.088	155.298
----------------	----------------

Totale attivo

78.697.564	77.802.573
-------------------	-------------------

Passivo		Euro 31/12/2004	Euro 31/12/2003
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio Disponibile		
	Patrimonio Indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria		
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426 n.5		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	290.085	(765.589)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	293.297	1.055.674
Totale patrimonio netto		34.702.838	34.409.541
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	644.657	700.000
Totale fondi per rischi e oneri		644.657	700.000
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		2.292.441	1.999.409
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	13.102.322	10.380.238
	- oltre 12 mesi	11.009.416	12.122.451
		24.111.738	22.502.689
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.611.681	7.037.516
- oltre 12 mesi		
	8.611.681	7.037.516
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	903.965	466.374
- oltre 12 mesi		
	903.965	466.374
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	151.639	523.940
- oltre 12 mesi		
	151.639	523.940
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	292.611	218.623
- oltre 12 mesi		
	292.611	218.623
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	671.698	797.820
- oltre 12 mesi		
	671.698	797.820
Totale debiti	34.743.332	31.546.962
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	6.314.296	9.146.661
Totale ratei e risconti	6.314.296	9.146.661
Totale passivo	78.697.564	77.802.573

Conti d'ordine

Euro	Euro
31/12/2004	31/12/2003

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi

Totale conti d'ordine

Conto economico

		Euro 31/12/2004	Euro 31/12/2003
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.041.747	7.842.271
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:	25.173.918	19.845.954
	- vari	325.786	489.268
	- contributi in conto esercizio	21.400.535	16.075.233
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	3.447.597	3.281.453
	Totale valore della produzione	31.215.665	27.688.225
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	1.123.669	1.220.098
7)	Per servizi	18.538.864	14.668.483
8)	Per godimento di beni di terzi	2.896.367	2.081.782
9)	Per il personale	3.784.447	3.710.592
	a) Salari e stipendi	2.595.672	2.585.288
	b) Oneri sociali	761.706	734.734
	c) Trattamento di fine rapporto	387.576	295.731
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	39.493	94.839
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.884.371	3.612.887
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.534.877	3.367.797
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	729.494	245.090
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	620.000	
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi		689.671
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	190.872	204.040
	Totale costi della produzione	31.418.591	26.187.553
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(202.926)	1.500.672

	Euro 31/12/2004	Euro 31/12/2003
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	51.640	106.133
	<u>51.640</u>	<u>106.133</u>
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	327.274	374.599
	<u>327.274</u>	<u>375.924</u>
17) bis - utile/perdita su cambi	(2.724)	(1.325)
	<u>329.998</u>	<u>375.924</u>
Totale proventi e oneri finanziari	(278.358)	(269.791)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

	Euro 31/12/2004	Euro 31/12/2003
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	930.209	476.547
- plusvalenze da alienazioni	20.780	
- varie	909.429	476.547
21) Oneri:	155.628	308.023
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	155.628	308.023
- varie		
Totale proventi e oneri straordinari	774.581	168.524
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	293.297	1.399.405
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		343.731
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	293.297	1.055.674

Il Presidente
Dott. Davide Croff

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Guerri

Bilancio al 31.12.2004

Nota integrativa

Gli importi sono espressi in Euro.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2004 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili ad esclusione di quello adottato per la contabilizzazione dei beni in leasing, ora effettuata secondo il metodo finanziario suggerito dallo IAS 17.

In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 6/2003, negli schemi di bilancio sono state aggiunte rispetto all'esercizio precedente le voci "Crediti tributari", "Imposte anticipate", "Debiti verso Soci per finanziamenti" e "utili e perdite su cambi", riclassificando gli schemi di bilancio dell'esercizio 2003.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensi sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- Il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- I "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del Marchio e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione — per pari importo — una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva da trasformazione".

Relativamente al "Marchio" nel corso dell'esercizio si sono imputati allo stesso gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è stato ammortizzato sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Sono inserite tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, anche le "Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi" realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Costruzioni leggere	10%
- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi e altre attrezzature	50%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B6 del conto economico. Si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nelle Immobilizzazioni Materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio delle nuove acquisizioni di pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico; sono state inoltre riconsiderate dal punto di vista contabile le registrazioni degli esercizi precedenti relative a tali riviste e in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 29 l'emersione di tali valori è stata imputata alla voce E20 del Conto Economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è stata incrementata nel corso dell'esercizio dell'importo corrispondente al corrispettivo sostenuto per l'acquisizione del residuo 25% del capitale sociale della società controllata "TESE S.p.A." di cui, ora, la Fondazione è l'unico socio.

Le partecipazioni non sono state svalutate nell'esercizio poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e ORSEOLO ASSICURAZIONI e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.